

**Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Turismo**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0402 492/2019

Responsabile Istruttoria  
MEYNET CRISTINA

**Determina n. 347 del 20/05/2019**

**Oggetto: FORNITURA DI CIONDOLI ARTIGIANALI PER EVENTI DIVERSI - BARMASSE  
GIANGIUSEPPE - CIG Z4D2874849.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PRESO ATTO che si svolgeranno nel periodo estivo 2019 le seguenti manifestazioni:

- Accueil à l'alpage in data 08/08/19
- Alpage Ouvert in data 24/08/19

RILEVATO che tali eventi costituiscano un'ottima possibilità per far conoscere ai turisti la vita che quotidianamente si svolge negli alpeggi durante i mesi estivi;

CONSTATATO che la divulgazione massima di tali conoscenze possa rappresentare un punto di forza per fidelizzare i turisti e creare un indotto economico per gli operatori valdostani che hanno la possibilità di far apprezzare la qualità degli alimenti prodotti in maniera biologica e artigianale;

VISTE le precedenti edizioni delle medesime manifestazioni che hanno richiamato una grande presenza di pubblico e sono state generalmente apprezzate con un buon ritorno d'immagine per l'intera località;

RITENUTO opportuno omaggiare i volontari e le autorità presenti agli eventi con un ciondolo artigianale commemorativo a titolo di ricordo;

RESO EDOTTO che l'artigiano individuato per la realizzazione dei ciondoli, Sig. Giangiuseppe Barmasse, sia uno dei personaggi di spicco e più quotati nell'ambito della scultura valdostana di tradizione e quindi possa sicuramente realizzare opere uniche e inimitabili di artigianato tipico locale;

VERIFICATA la disponibilità dell'artigiano Giangiuseppe Barmasse a realizzare i ciondoli commemorativi delle manifestazioni sopra indicate in esclusiva per il Comune di Valtournenche;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 32, comma 2 in materia di determina a contrarre in caso di affidamento diretto;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”.
- l'art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

DATO ATTO che l'importo della fornitura sopra indicata è inferiore a € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2015, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VISTO il preventivo depositato agli atti del Sig. Giangiuseppe Barmasse per la fornitura di n. 300 ciondoli artigianali personalizzati e giudicato lo stesso congruo a quanto richiesto;

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 5 del 26/02/2019** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 52 del 27/03/2019** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile e in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

## **DETERMINA**

1. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, al Sig. GIANGIUSEPPE BARMASSE di Valtournenche ( AO ) la fornitura di n. 100 ciondoli commemorativi artigianali personalizzati;
2. DI IMPEGNARE a favore della ditta individuale “ GIANGIUSEPPE BARMASSE ” C.F. BRMGGS62E18A326O la somma complessiva di € **4.500,00** al lordo di IVA e ritenute di legge per la fornitura di ciondoli artigianali, imputando la spesa al bilancio di previsione 2019 al capitolo 2201 articolo 6 missione 5 programma 2 PDCF 1.03.01.02.999;
3. DI ATTRIBUIRE al contratto qui indicato il codice CIG Z4D2874849;
4. DI COMUNICARE che il codice IPA del Comune di Valtournenche per la fatturazione elettronica è **UFA7JG**;
5. DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Dott. Riccardo Mantegari – Responsabile dell'Area SCTC;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(MANTEGARI RICCARDO)  
con firma digitale**